

**TRIBUNALE DI BIELLA – SIG. CODA RIZ GIORGIO C/ COMUNE – CITAZIONE
PER RISARCIMENTO DANNI - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con atto di citazione notificato il 2.5.2008 il Sig. Coda Riz Giorgio di Biella ha citato in giudizio il Comune davanti al Tribunale di Biella per ottenerne la condanna al risarcimento dei danni a suo dire subiti in conseguenza di un sinistro verificatosi in Biella in via Italia in data 25.5.2007 e causato, secondo l'attore, da una insidia stradale che avrebbe determinato la caduta a terra dell'attore stesso;
- che, in giudizio, le affermazioni vanno provate sia nell'AN che nel QUANTUM e che, nel caso specifico, al momento non è dimostrata alcuna responsabilità in capo al Comune;
- che, trattandosi di vertenza relativa alla responsabilità civile, il Comune, con raccomandata del 2.5.2008, ha richiesto, per il tramite di Biverbroker srl, l'attivazione della gestione giudiziaria della lite a Carige Assicurazioni, in forza del contratto di assicurazione a suo tempo sottoscritto;
- che Biverbroker, con nota del 06/10/2008, ha reso noto che Carige Assicurazioni ha preso in carico la gestione del sinistro ed ha annunciato la costituzione in giudizio indicando quale legale fiduciario l'avv. Roberto Gatti di Biella;

Dato atto che non esiste una struttura specifica (Avvocatura) all'interno di questo Comune;

Visti gli articoli 39 e 43 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione in giudizio del Comune davanti al Tribunale di Biella a seguito dell'atto di citazione descritto in premessa;
 2. di dare mandato al Sindaco per il conferimento all'avv. Roberto Gatti di Biella della delega a rappresentare e difendere il Comune nel giudizio di cui trattasi;
 3. di dare atto che ogni spesa derivante dal presente atto è assunta direttamente a carico di Carige Assicurazioni in forza del contratto di assicurazione descritto in premessa;
 4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime palese, la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.
-